



Ponte Arche: la variante si farà

Grisenti rassicura: nel 2010 Bombarda: sono soddisfatto

di ANGELO ZAMBOTTI

TERME DI COMANO – Circonvallazione di Ponte Arche, un argomento di cui nelle Giudicarie Esteriori si parla da anni, probabilmente da lustri. Ora si muovono i primi passi concreti, e l'assessore alle opere pubbliche Silvano Grisenti ha presentato le intenzioni della Giunta provinciale in un incontro con la popolazione tenutosi venerdì alle Terme di Comano. Ad una sala piuttosto gremita, Grisenti ha spiegato come gli interventi per migliorare la viabilità, della zona delle Terme di Comano, e di riflesso di tutte le Giudicarie, sono due, e verranno compiuti in tempi e modi diversi, sempre nell'ottica di migliorare la qualità ambientale delle Esteriori.

Già a partire dal prossimo autunno verrà messo in sicurezza il tratto stradale Ponte dei Servi-Ter-

me, attualmente piuttosto pericoloso e di ridotta larghezza. La Provincia ha per altro pensato di evitare di mettere a rischio la fonte termale, sita proprio in quel luogo, principale risorsa della zona. I lavori, che impegneranno la Provincia per circa quattro milioni di euro, porteranno ad una chiusura totale del tratto per più di un anno, con riaperture però garantite in coincidenza delle stagioni turistiche invernale ed estiva. Sinò a fine 2008 l'importante, ed obbligata, arteria di collegamento tra il capoluogo e le Giudicarie prevedrà quindi una modifica nel tracciato, con gli automobilisti costretti ad imboccare il Ponte dei Servi salendo verso Villa Banale, per poi percorrere la discesa verso Piazza Mercato a Ponte Arche e viceversa.

Per permettere a questo tratto di strada di «essere all'altezza» del notevole traffico che quotidiana-

mente attraversa Ponte Arche, verranno apportati alcuni accorgimenti, come il semaforo intelligente in prossimità del Ponte dei Servi, con il compito di evitare l'incrocio di un mezzo pesante con un altro mezzo, oltre ad alcuni allargamenti di carreggiata. La chiusura del tratto est di Ponte Arche sarà anche occasione di installare in loco il collettore fognario per il depuratore.

Per il futuro meno prossimo (i

lavori dovrebbero partire nel 2010 per concludersi nel 2015, con i costi che dovrebbero aggirarsi intorno ai sessanta milioni di euro) è previsto un intervento più radicale sulla strada statale 237 del Caffaro. La zona delle Terme di Comano e l'abitato di Ponte Arche saranno bypassati dal Ponte dei Servi a Soandel (località al termine di Ponte Arche in direzione Tione), intervenendo con due viadotti che avranno lo scopo di porta-

re la statale sulla sponda sinistra del fiume Sarca, dove sarà costruita una galleria di circa due chilometri. Tale variante porterà certamente un notevole miglioramento alla zona termale, al turismo, ma anche ai residenti delle Esteriori, che non saranno più un imbuto obbligato nel collegamento Trento-Giudicarie e Trento-Valsabbia, negli ultimi anni sempre più trafficato.

Soddisfazione è stata espressa, oltre che dal folto pubblico presente, dal consigliere provinciale dei Verdi **Roberto Bombarda**, il quale con la collega di partito e conterranea **Iva Berasi** ha sempre messo la questione tangenziale di Ponte Arche tra le proprie priorità. Bombarda ha affermato quindi che si impegnerà affinché la Provincia rispetti le tempistiche di realizzazione di un'opera di importanza vitale per la comunità giudicariense.